Codice A1414D

D.D. 18 febbraio 2022, n. 276

DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021 - Determinazione del fabbisogno di specialità ambulatoriali per ASL Città di Torino ai sensi dell'art. 8 quater D.Lgs. 502/1992 e smi. Approvazione avviso pubblico e modulistica per la presentazione di nuove istanze di accreditamento.



ATTO DD 276/A1400A/2022

DEL 18/02/2022

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE A1400A - SANITA' E WELFARE

OGGETTO: DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021 - Determinazione del fabbisogno di specialità ambulatoriali per ASL Città di Torino ai sensi dell'art. 8 quater D.Lgs. 502/1992 e smi. Approvazione avviso pubblico e modulistica per la presentazione di nuove istanze di accreditamento.

Con la DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021 avente ad oggetto "Disposizioni in ordine alle procedure per nuovi accreditamenti di strutture sanitarie private ambulatoriali ex art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi e all'utilizzo temporaneo da parte delle Aziende Sanitarie regionali di strutture sanitarie private per lo svolgimento di attivita' istituzionale. Revoca della DGR 26 febbraio 2007 n. 51-5401" la Regione Piemonte ha previsto che sia consentito alle strutture private interessate di presentare istanza al fine di acquisire la qualifica di soggetto idoneo all'erogazione di prestazioni sanitarie di specialistica ambulatoriale per conto del Servizio Sanitario Regionale (SSR). stabilendo che il periodo per la presentazione di nuove istanze di accreditamento di attività ambulatoriali sia fissato, di norma, dal 15 gennaio al 15 febbraio di ogni anno e che il procedimento di accreditamento segua le procedure e i termini già definiti dall'attuale normativa regionale.

La procedura più adeguata allo scopo viene identificata nell'emanazione di un avviso pubblico per la presentazione di nuove istanze di accreditamento.

Il medesimo provvedimento giuntale ha altresì stabilito che i nuovi accreditamenti saranno concessi avendo riguardo al fabbisogno di prestazioni ambulatoriali espresso dalle ASL nell'ambito della programmazione regionale per la riduzione delle liste di attesa da definirsi previo confronto con le Aziende Sanitarie dell'Area omogenea di riferimento e che tale specifica ricognizione del fabbisogno terrà luogo della verifica di funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione sanitaria di cui alla D.G.R. n. 31-8596/2019 ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i.

Su richiesta prot. n. 347820 del 20.12.2021 del Settore competente della Direzione Sanità e Welfare, le Aziende Sanitarie hanno rappresentato i fabbisogni di prestazioni ambulatoriali nell'ambito della programmazione regionale per la riduzione delle liste di attesa, a cui ha fatto seguito la D.D. n. 211 del 11 febbraio 2022 che ha approvato il fabbisogno regionale integrativo (ad eccezione del

territorio dell'ASL Città di Torino) di specialità ambulatoriali comprensivo di attività di chirurgia ambulatoriale complessa, l'avviso pubblico per l'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie ambulatoriali private e il modello di domanda per la presentazione delle istanze di accreditamento. Il fabbisogno regionale rappresentato nella D.D. 211/2022 è teso a favorire una più capillare distribuzione territoriale dell'offerta in un'ottica di prossimità all'utenza.

Successivamente all'adozione della D.D. 211/2022, è pervenuta la nota dell'ASL Città di Torino prot. n. 45765 del 16.02.2022 (acquisita al prot. reg. n. 6218 del 17.02.2022) che, a riscontro della richiesta regionale prot. n. 347820/2021 sopra citata, ha evidenziato carenze di offerta rispetto al fabbisogno in alcune branche specialistiche, come rappresentate nell'allegato A al presente provvedimento.

Alla luce di quanto sopra descritto, pertanto, con il presente provvedimento si intendono approvare:

- 1) il fabbisogno relativo al territorio dell'ASL Città di Torino di specialità ambulatoriali (comprensivo di attività di chirurgia ambulatoriale complessa) ulteriore rispetto alle prestazioni rese espresso dall'ASL nell'ambito della programmazione regionale per la riduzione delle liste di attesa, tenuto conto che tale fabbisogno è teso a soddisfare la richiesta sia di pazienti residenti in Torino, sia di utenti afferenti all'ambito cittadino a seguito di spostamenti dall'area metropolitana per motivi di studio, lavoro, ecc.; tale fabbisogno viene riportato nell'allegato A) alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale e costituisce verifica di funzionalità rispetto agli indirizzi di programmazione sanitaria di cui alla D.G.R. n. 31-8596/2019 ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. come disposto dalla DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021;
- 2) l'avviso pubblico per l'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie ambulatoriali private di cui all'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3) il modello di domanda per la presentazione delle istanze di accreditamento di strutture sanitarie ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i di cui all'allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della D.G.R. n.1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n.1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRETTORE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- D. Lgs. 502/1992 e s.m.i.;
- DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021;

determina

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, riportante il fabbisogno (integrativo) relativo al territorio dell'ASL Città di Torino di specialità ambulatoriali (comprensivo di attività di chirurgia ambulatoriale complessa) - ulteriore rispetto alle prestazioni rese - espresso dall'ASL nell'ambito della programmazione regionale per la riduzione delle liste di attesa, che costituisce verifica di funzionalità rispetto agli indirizzi di

- programmazione sanitaria di cui alla D.G.R. n. 31-8596/2019 ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i. come disposto dalla DGR n. 20-4473 del 29 dicembre 2021;
- 2. di approvare l'avviso pubblico per l'accreditamento istituzionale di strutture sanitarie ambulatoriali private di cui all'allegato B) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 3. di approvare il modello di domanda per la presentazione delle istanze di accreditamento di strutture sanitarie ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i di cui all'allegato C) al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- 4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Visto Estensore: Dirigente Settore Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari - A1414D (Dott.ssa Isabella Silvia Martinetto)

IL DIRETTORE (A1400A - SANITA' E WELFARE) Firmato digitalmente da Mario Minola

Allegato

ALLEGATO A)

AREA OMOGENEA DI PROGRAMMAZIONE	BRANCHE SPECIALISTICHE AMBULATORIALI																	
	ALLERGOLOGIA - 01	CARDIOLOGIA – 08	CHIRURGIA GENERALE – 09 – CAC (v. nota 1)	CHIRURGIA VASCOLARE - ANGIOLOGIA - 14 - comprensivo di CAC (v. nota 2)	DERMATOLOGIA – 52	ENDOCRINOLOGIA – 19	GASTROENTEROLOGIA – CHIRURGIA ED ENDOSCOPIA DIGESTIVA - 58	NEFROLOGIA – 29	NEUROLOGIA – 32	OCULISTICA – 34 – comprensivo di CAC (v. nota 3)	ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA - 36	GINECOLOGIA – 37	OTORINOLARINGOIATRIA – 38	MEDICINA NUCLEARE – 61	PNEUMOLOGIA – 68	RADIOLOGIA DIAGNOSTICA – 69	REUMATOLOGIA – 71	JROLOGIA – 43

NOTE:

- (1): per la branca di Chirurgia generale il fabbisogno è riferito solo alla Chirurgia ambulatoriale complessa;
 (2): per la branca di Chirurgia vascolare il fabbisogno è riferito anche ad attività di Chirurgia ambulatoriale complessa
 (3): per la branca di Oculistica il fabbisogno è riferito anche ad attività di Chirurgia ambulatoriale complessa

ALLEGATO B)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCREDITAMENTO ISTITUZIONALE DI STRUTTURE SANITARIE AMBULATORIALI PRIVATE

In esecuzione della D.D. n. del ed ai fini di cui all'oggetto è emesso il presente avviso pubblico, volto ad ampliare l'offerta di prestazioni ambulatoriali anche in attuazione del vigente Piano regionale di governo delle liste di attesa (PRGLA).

Le strutture sanitarie private interessate, ubicate sul territorio dell'ASL Città di Torino, possono richiedere l'accreditamento istituzionale esclusivamente per le branche specialistiche ambulatoriali oggetto del fabbisogno riferito all'ASL Città di Torino, come indicate nella tabella di cui all'allegato A) alla presente determinazione.

Le istanze di nuovi accreditamenti di specialità ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 quater del D.Lgs. 502/1992 e smi presentate in relazione al fabbisogno di cui sopra dovranno pervenire, compilando il modello di domanda allegato, entro e non oltre il ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, all'indirizzo Settore "Rapporti **PEC** del con erogatori sanitari socio-sanitari" regole.soggettierogatori@cert.regione.piemonte.it unitamente alla copia dell'autorizzazione all'esercizio di attività sanitaria rilasciata dai competenti Enti con l'indicazione della tipologia di attività di cui si chiede l'accreditamento (branca specialistica) e alla restante documentazione da allegare alla richiesta.

Il procedimento di accreditamento seguirà le procedure e i termini definiti dall'attuale normativa regionale (DGR n. 31-8596 del 22 marzo 2019 e smi, DGR n. 17-803 del 15 ottobre 2010 e smi, DCR n. 616-3149 del 22 febbraio 2000 e smi, DGR n. 32-2366 del 2 novembre 2015, DGR n. 35-3310 del 16 maggio 2016, DD n. 725 del 15 novembre 2017, DD n. 757 del 22 novembre 2018, etc.).

L'accreditamento istituzionale è rilasciato dalla Regione ed è subordinato al possesso degli ulteriori requisiti di accreditamento definiti dalle disposizioni nazionali e regionali in materia, ivi compresi i requisiti soggettivi (inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 per i soggetti interessati e assenza di condanne penali in capo al titolare dell'attività o, nel caso di persone giuridiche, al rappresentante legale della struttura e agli amministratori).

La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per il SSR a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate al di fuori degli accordi e dei contratti di cui all'articolo 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e s.m.i..

La qualità di soggetto accreditato comporta il rispetto delle norme nazionali (in particolare Legge n. 662/1996, art. 1 comma 5, Legge 30 dicembre 1991, n. 412, art. 4 comma 7, Legge 448/1998, art. 72 comma 7), delle norme regionali e delle fonti contrattuali relative all'incompatibilità del personale sanitario utilizzato; nello specifico, l'attività libero-professionale da parte del personale dipendente del Servizio Sanitario Nazionale non può essere svolta presso strutture sanitarie private accreditate, anche parzialmente.

Ai fini dell'eventuale contrattualizzazione con l'Azienda Sanitaria ai sensi dell'art. 8 quinquies D.Lgs. 502/1992 e smi per l'erogazione di prestazioni sanitarie con oneri a carico del SSR, nell'istanza di accreditamento l'erogatore dovrà presentare la documentazione e fornire le informazioni di seguito riportate:

- •accessibilità dei servizi (orari di apertura, collocazione della struttura nel territorio); ciò anche al fine di tener conto delle zone geograficamente isolate o altrimenti svantaggiate e alla localizzazione territoriale delle strutture accreditate già presenti per favorire una migliore allocazione geografica delle strutture;
- •attrezzature utilizzate in relazione alla branca specialistica da accreditare, con descrizione dei dati generali del bene (tipologia, marca/modello, caratteristiche tecniche, azienda produttrice e anno di fabbricazione); ciò al fine di valutare, in sede di contratto, le attrezzature tecnologicamente più evolute;
- •<u>volumi totali di attività</u> con riferimento agli ultimi tre anni e con riguardo alle branche specialistiche richieste.

In caso di contrattualizzazione delle attività sanitarie la struttura accreditata si impegna ad assicurare:

- la condivisione con le AA.SS.LL. di parte delle agende di prenotazione e il monitoraggio delle prestazioni al fine di consentire la prenotabilità della propria offerta sul Centro unico di prenotazione regionale;
- l'adesione al Fascicolo Sanitario Elettronico attraverso la condivisione dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, e la corretta gestione del consenso informato.

A seguito del rilascio del provvedimento di accreditamento l'elenco delle strutture sanitarie accreditate verrà trasmesso all'Azienda Sanitaria Città di Torino.

ALLEGATO C)

Modello di domanda per accreditamento istituzionale di strutture sanitarie ambulatoriali ai sensi dell'art. 8 quater del D. Lgs. n. 502/1992 e s.m.i

(da compilare a cura del Legale Rappresentante dell'Ente/Società richiedente)

marca da bollo (ai sensi della normativa vigente, salvo eventuali esclusioni previste)

Alla Direzione Sanità e Welfare Settore "Rapporti con erogatori sanitari e socio-sanitari" regole.soggettierogatori@cert.regione.piemonte.it

e p.c.
All'ASL CITTA' DI TORINO

OGGETTO: D.G.R. n. 20-4473 del 29 dicembre 2021 - Richiesta di accreditamento istituzionale di struttura sanitaria ambulatoriale ai sensi dell'art. 8 quater del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502 e s.m.i.

1 – DATI DEL RICHIEDENTE	
Cognome	Nome
codice fiscale _ _ _ _ _	sesso
Nato/a a	prov. Stato
il _ / / cittadinan	nza
estremi del documento di soggiorno	(se cittadino non UE)
rilasciato da	il / / _
scadenza _ / / _	
residente in I	prov. Stato
indirizzo	n C.A.P. _ _
PEC / posta elettronica	Telefono fisso / cellulare

in qualità di	☐ Titolare	□ Legale rappresentante	□ Altro		
2 – DATI D	ELLA DITTA/S	SOCIETA'/IMPRESA/E	ENTE		
Denominazione		ocietà/impresa/ente)			
Forma giuridica					
codice fiscale /	p. IVA				
con sede legale	in:				
Comune		prov.	Stato		
indirizzo				n C.A.P.	
Telefono fisso /	cell.		fax		
PEC					
Altro domicilio		o delle comunicazioni inerent			
3 – DICHIA	ARAZIONI				
		ria responsabilità, dichiara anitaria oggetto della prese		accreditamente a titolo di	:
□ prop	prietario con Atto	n del			
		atto di locazione del		registrato il	
		per n. anni ontratto n		per n. anni	
		gia e atto)		-	
n		zazione all'esercizio dell'a per le seguent			con attoalità ambulatoriali):

4 – RICHIESTA ATTIVITA' SANITARIA ACCREDITABILE
STRUTTURA SANITARIA denominata
SITA NEL COMUNE DI
INDIRIZZO
ORARI DI APERTURA
ATTIVITA' OGGETTO DELLA RICHIESTA DI ACCREDITAMENTO
☐ <u>STRUTTURA AMBULATORIALE</u> nelle sottoelencate branche specialistiche:
codicespecialità
codicespecialitàcodicespecialità
codicespecialità
codicespecialità
codicespecialità
□ STRUTTURA DI CHIRURGIA AMBULATORIALE COMPLESSA nelle sottoelencate branche
specialistiche:
codicespecialità
codicespecialitàcodicespecialità
codicespecialità
codicespecialità
codicespecialità
•
◆ <u>ATTREZZATURE UTILIZZATE</u> in relazione alla branca specialistica da accreditare, con descrizione dei dati generali del bene (tipologia, marca/modello, caratteristiche tecniche, azienda produttrice e anno di fabbricazione)
◆ <u>VOLUMI DI ATTIVITA'</u> con riferimento agli ultimi tre anni (2019-2020-2021) (<u>volumi complessivi e volumi relativi alle branche specialistiche richieste</u>)

In caso di contrattualizzazione delle attività sanitarie ai sensi dell'art. 8 quinquies del D.Lgs. 502/1992 e smi la struttura si impegna ad assicurare:

- la condivisione con le AA.SS.LL. di parte delle agende di prenotazione e il monitoraggio delle prestazioni al fine di consentire la prenotabilità della propria offerta sul Centro unico di prenotazione regionale;
- l'adesione al Fascicolo Sanitario Elettronico attraverso la condivisione dei dati e dei documenti digitali di tipo sanitario e socio-sanitario generati da eventi clinici riguardanti l'assistito, e la corretta gestione del consenso informato.

Il sottoscritto è consapevole, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti, delle sanzioni penali previste (art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) e della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (art. 75 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445).

Il sottoscritto dichiara inoltre ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 di essere informato che i dati personali contenuti nella presente dichiarazione saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa ed esprime il proprio consenso al trattamento dei dati personali ex D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e smi ai fini della gestione della presente procedura e degli adempimenti conseguenti.

Data	Firma del richiedente

5- DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità
- nell'ipotesi di richiesta presentata dal concessionario, dichiarazione di consenso del concedente alla richiesta di accreditamento
- planimetria (in formato pdf e in scala non inferiore a 1:200) della struttura con evidenziati: l'area oggetto di richiesta di accreditamento, gli accessi da e verso l'esterno, destinazioni d'uso delle aree confinanti
- copia dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività sanitaria di cui si richiede l'accreditamento rilasciata dai competenti Enti
- autocertificazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 circa l'assenza di condanne penali in capo al richiedente l'accreditamento e, nel caso di persone giuridiche, al rappresentante legale della struttura e agli amministratori ovvero l'elenco delle stesse e di eventuali riabilitazioni
- autocertificazione resa dai soggetti interessati, ai sensi dell'art. 89 del D.lgs. n. 159 del 6 settembre 2011 e smi, circa l'inesistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'articolo 67 del medesimo decreto legislativo